

**RAPPORTO SULLA SITUAZIONE
ECONOMICO-FINANZIARIA DELLE
SOCIETÀ DI CAPITALI DELLA
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
(2008-2010)**

Lo studio: finalità

- comprendere la situazione economico-finanziaria delle imprese industriali della Provincia di Reggio Emilia;
- individuare criticità e opportunità per le imprese locali;
- fornire una base informativa per valutare possibili azioni di politica territoriale e settoriale;
- rappresentare uno strumento di benchmark per le imprese locali e per i settori.

Lo studio: note metodologiche

- Analisi n. **1.865** bilanci delle società di capitali per le quali è disponibile la serie storica completa per il triennio 2008-2010;
- fonte dati: elaborazioni da database AIDA (Bureau Van Dijk).

Linee guida di estrazione:

- iscrizione alla CCIAA di Reggio Emilia;
- forma giuridica di società di capitali, comprese le coop.;
- bilanci regolarmente depositati per il triennio 2008-2010;
- bilanci regolarmente depositati per almeno cinque esercizi (parametro specifico AIDA);
- esclusione delle imprese inattive, in stato di liquidazione o sottoposte a procedura concorsuale.

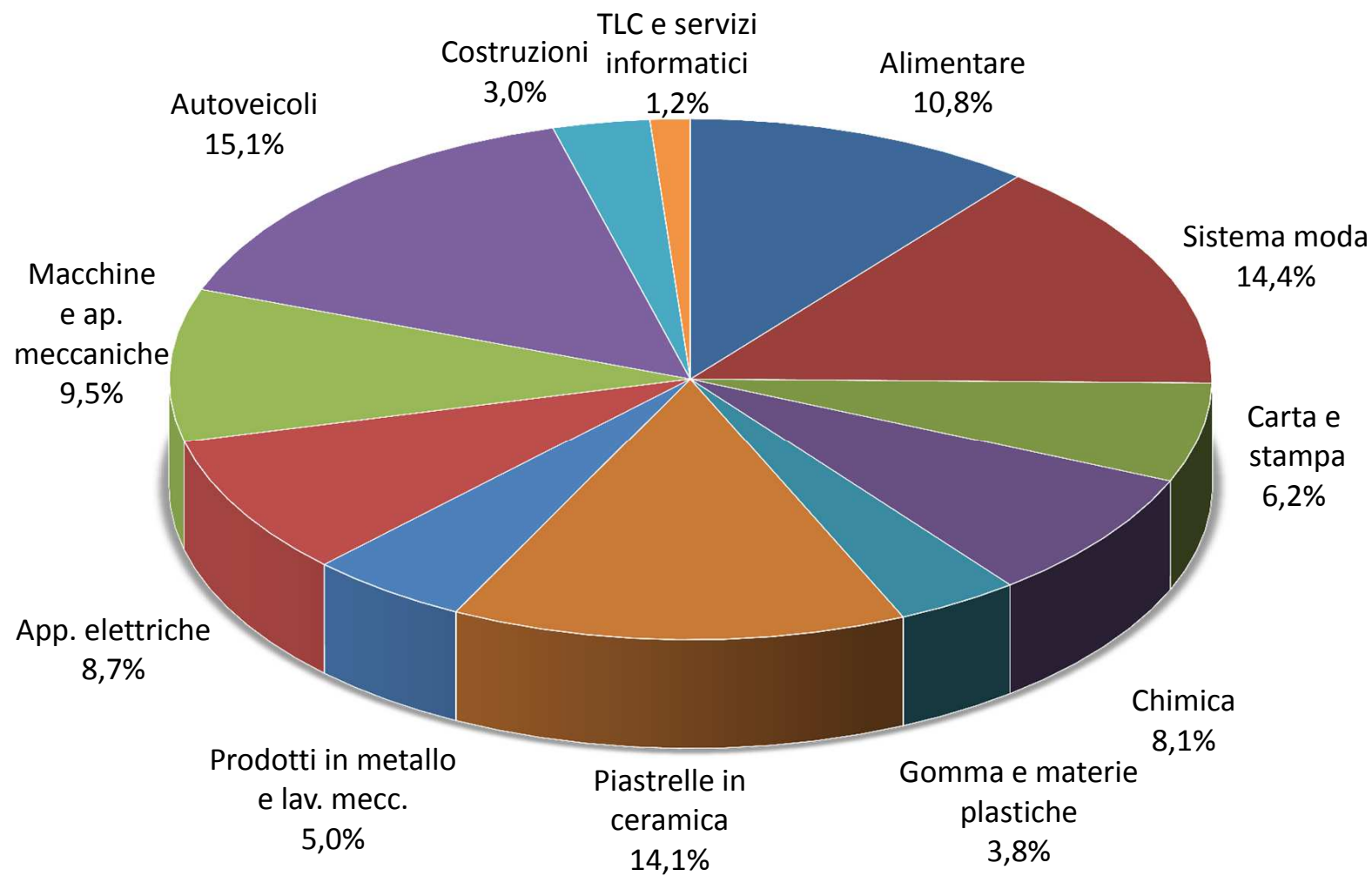
Gli aggregati settoriali analizzati

Settore	Ateco 2007	Imprese	Addetti (media)
Alimentare	10	143	23
Sistema moda	13, 14	73	41
Carta e stampa	17, 18	57	28
Chimica	20, 21	29	26
Gomma e materie plastiche	22	95	24
Piastrelle in ceramica	23. 3	57	70
Prodotti in metallo e lav. mecc.	24, 25	387	21
Apparecchiature elettriche	27	82	39
Macchine e app. meccaniche	28	309	47
Autoveicoli	29	25	53
Costruzioni	41,42,43	452	11
TLC e servizi informatici	61, 62, 63	156	10

Le aree di analisi

- **Crescita del settore**
(valore della produzione, capitale investito, impiego addetti)
- **Analisi della redditività**
(ROE e sue determinanti, ROI e sue determinanti)
- **Struttura dei costi**
- **Analisi dell'efficienza**
(indici per addetto, indici di rotazione)
- **Analisi patrimoniale e finanziaria**
(IMS, IMASA, RC, TA, indici di durata)
- **Analisi dimensionale per fasce di fatturato**

L'incidenza dei settori sul fatturato



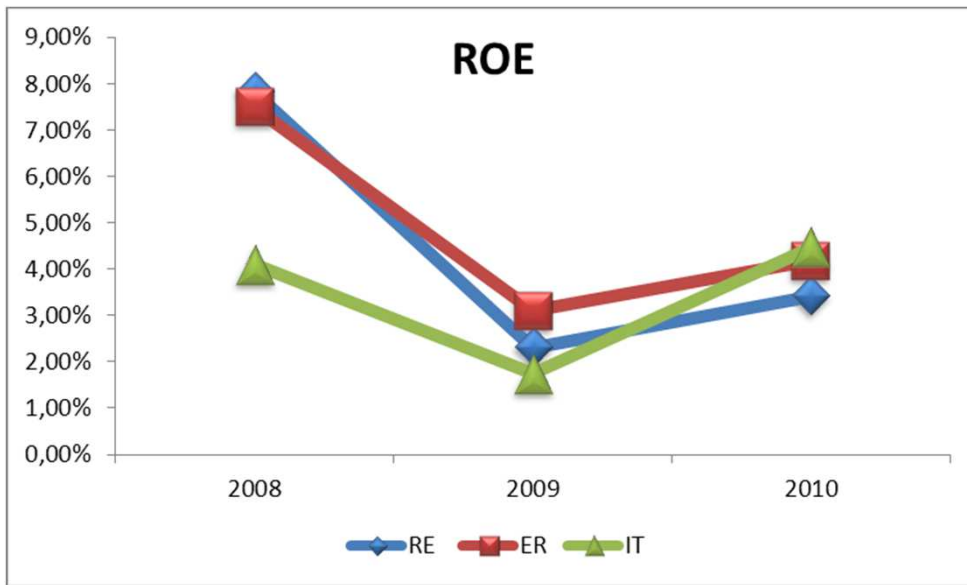
La crescita dell'aggregato provinciale

- Per le imprese della provincia di Reggio Emilia è da registrare **un'importante ripresa del fatturato** rispetto al 2009 (+10,2%), seguita da un altrettanto aumento del fabbisogno di capitale investito e del numero di addetti ;
- Andamenti simili ma più contenuti si registrano per le imprese della regione e per quelle italiane.
- La ripresa è concreta ma i valori, soprattutto quelli relativi al fatturato, si discostano ancora notevolmente da quelli del 2008.

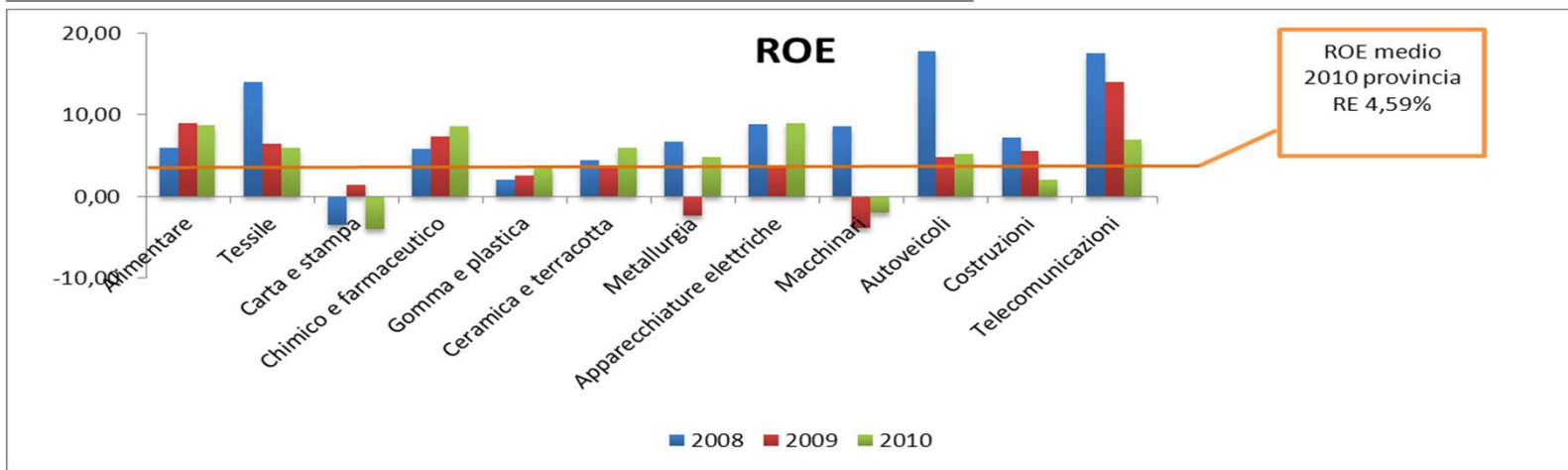
	Var. % 10/09	Var. % 09/08	Var. % 10/08
Fatturato (V)			
Italia	9,4%	-14,5%	-6,4%
Emilia Romagna	9,8%	-15,6%	-7,3%
Reggio Emilia	10,2%	-17,5%	-9,2%
Addetti			
Italia	0,7%	-2,0%	-1,3%
Emilia Romagna	3,0%	-2,2%	0,7%
Reggio Emilia	3,0%	-2,5%	0,4%
Capitale investito (CI)			
Italia	0,6%	-0,8%	-0,2%
Emilia Romagna	4,2%	-1,4%	2,8%
Reggio Emilia	6,7%	-2,4%	4,1%



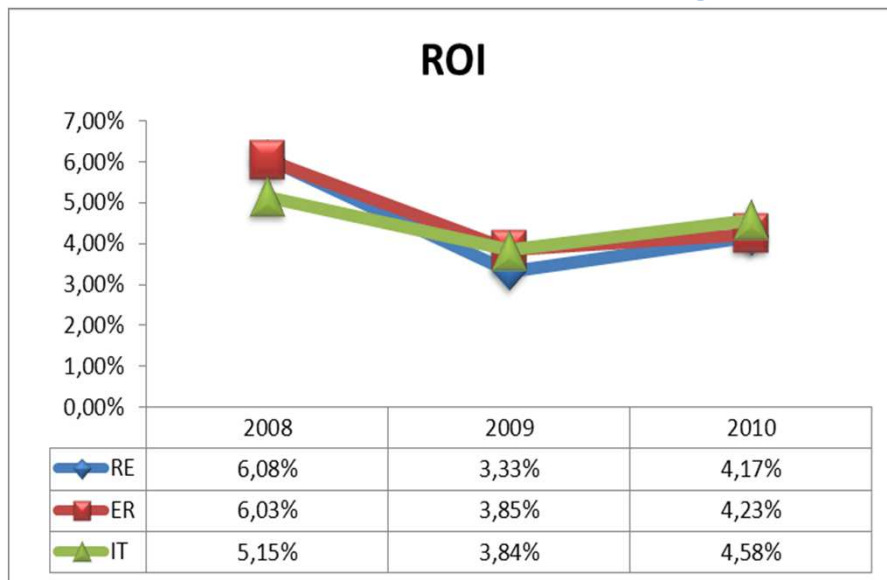
La redditività del capitale proprio (ROE)



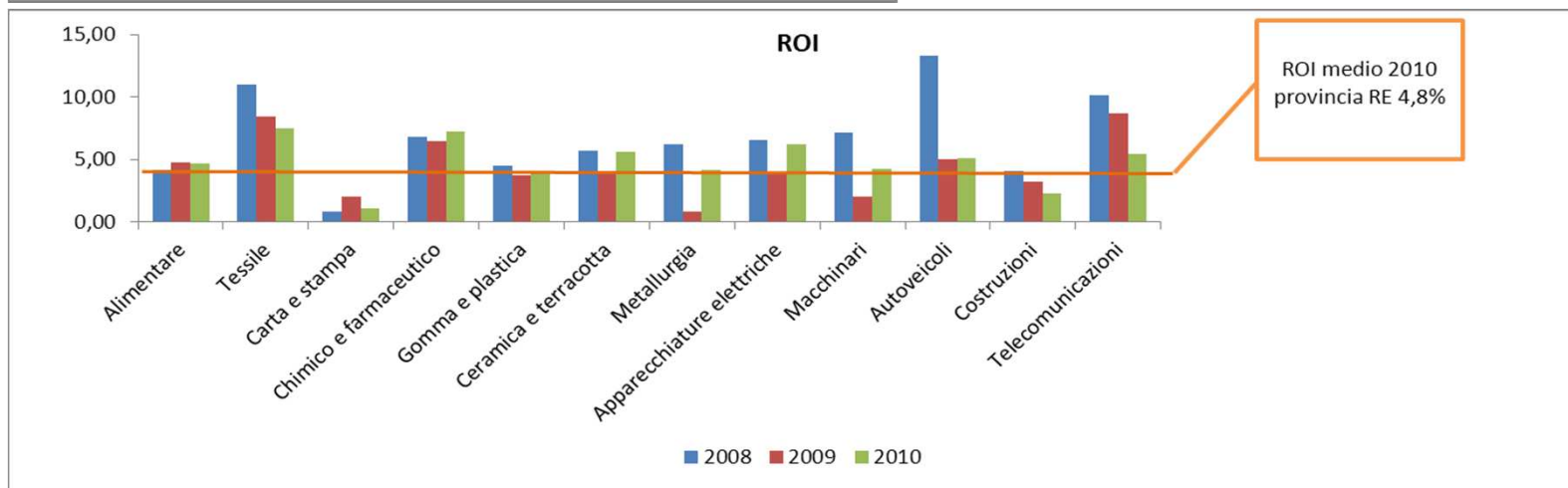
La redditività netta (ROE) aumenta nettamente nel 2010 in tutti e tre i contesti; in media tale aumento è stato di oltre il 79%. La capacità delle imprese di Reggio Emilia di remunerare i portatori di capitale di rischio risulta essere però nel 2010 inferiore rispetto a quella delle imprese della regione e a quelle italiane.



La redditività del capitale investito (ROI)

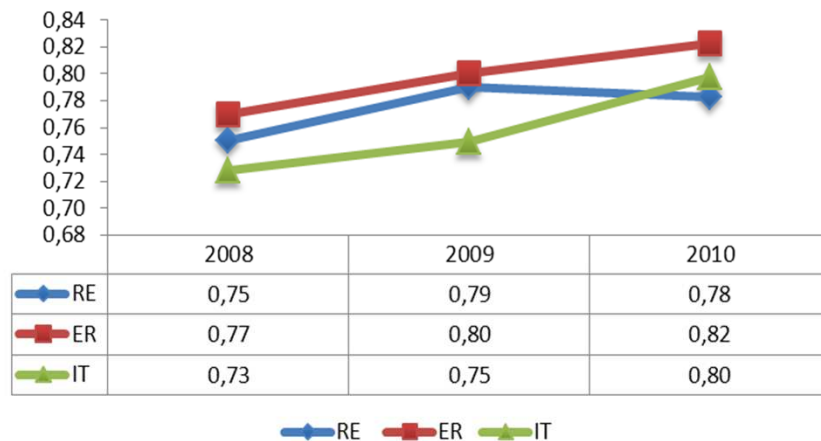


Nel 2010 la redditività del capitale investito (ROI) mostra un incremento a livello generale, uniforme per i tre contesti territoriali. Sono le imprese italiane a mostrare, nel 2010, i valori più alti di tale indice. Il settore della provincia per il quale il ROI risulta più elevato è il tessile (7,49%); seguono il chimico (7,24%) e quello delle apparecchiature elettriche (6,22%).

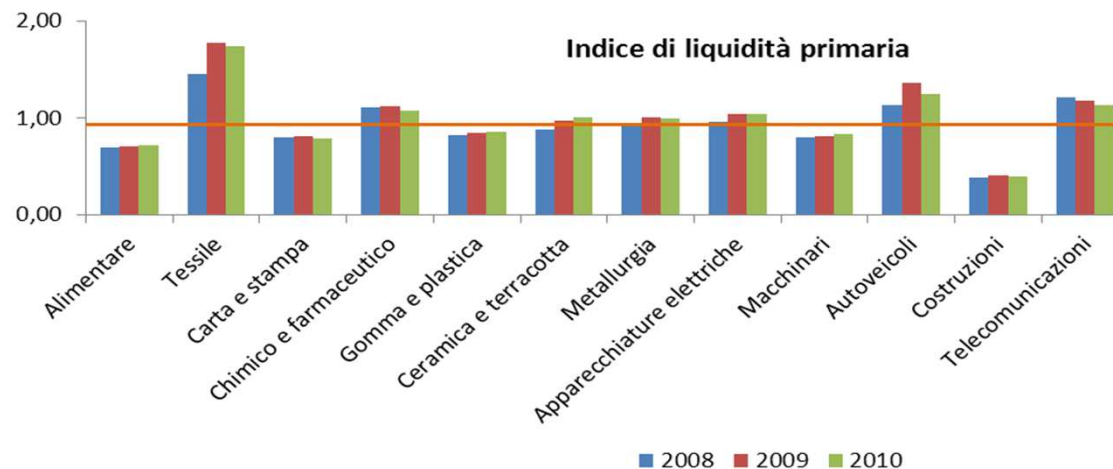


L'indice di liquidità primaria (TA)

Indice di liquidità primaria

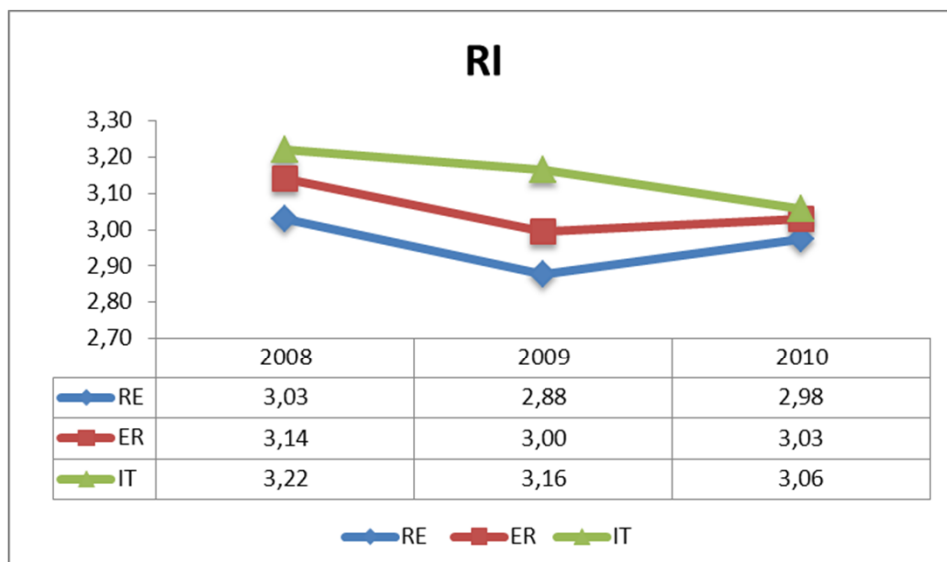


Sul fronte della liquidità di breve periodo, i dati dimostrano che le imprese in generale non sono in grado di far fronte ai loro impegni finanziari a breve senza considerare tra le attività correnti anche le rimanenze dei prodotti.

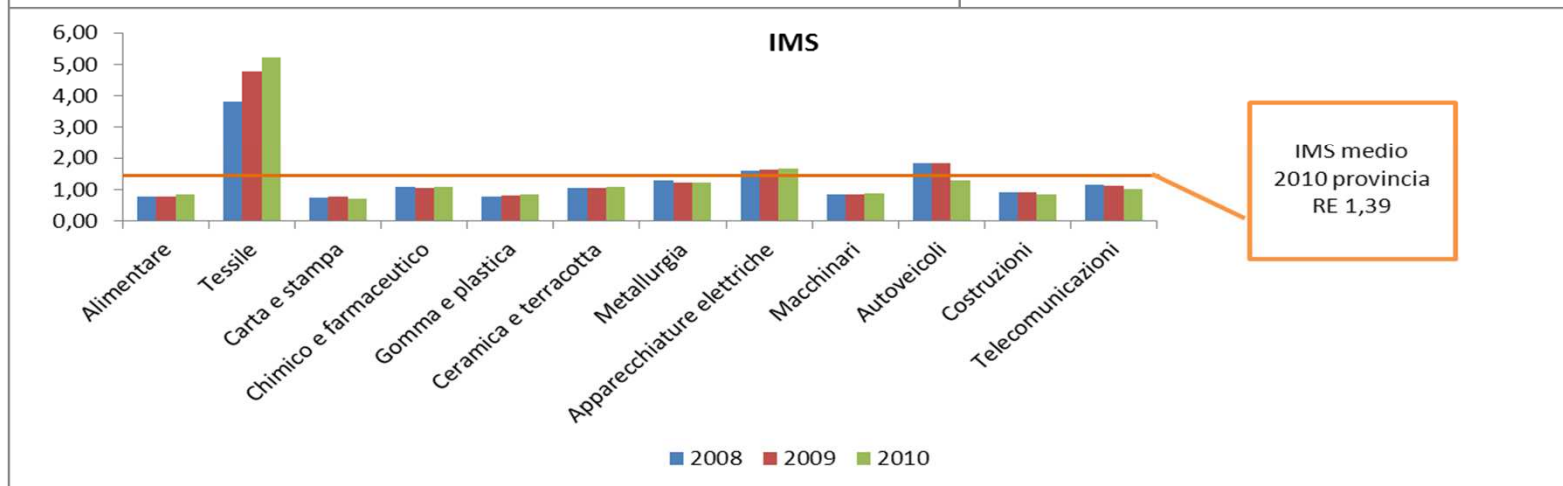


Liquidità primaria media 2010 provincia RE 0,99

Indebitamento e situazione patrimoniale

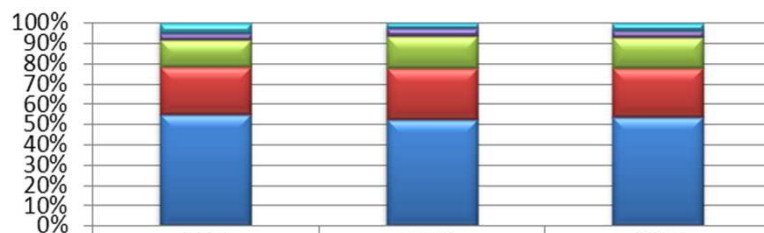


I valori dei rapporti tra il totale delle fonti di finanziamento (CI) e il capitale proprio (N), mostrano che le imprese della provincia, allo stesso modo di quelle della regione e dell'Italia in generale, ricorrono sempre con la stessa proporzione al capitale di terzi oneroso in tutto il triennio, con conseguente equilibrio del loro grado di patrimonializzazione (circa 1/3). Con riguardo alla copertura delle immobilizzazioni (IMS), quasi tutti i settori della provincia mostrano una situazione equilibrata ($IMS > 1$); addirittura il settore tessile mostra al 2010 un valore di tale indice pari a 5,2.



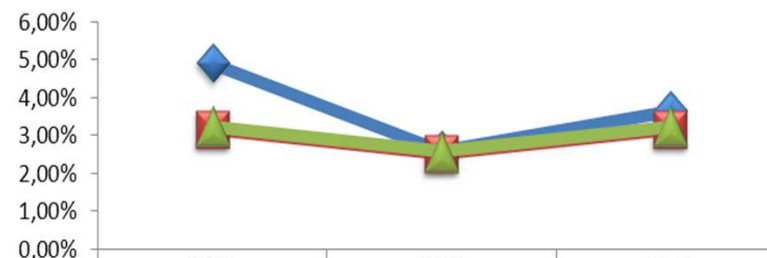
Struttura dei costi e ROS

Struttura dei costi operativi



	2008	2009	2010
Roc	4,9%	2,6%	3,6%
Ammortamenti	3,0%	3,8%	3,4%
Lavoro	13,0%	15,3%	14,5%
Servizi	22,8%	24,3%	23,8%
Consumi	53,7%	50,9%	52,1%

Indice di redditività delle vendite (ROS)



	2008	2009	2010
RE	4,91%	2,60%	3,65%
ER	3,16%	2,51%	3,16%
IT	3,23%	2,58%	3,23%

Nel 2010 le imprese reggiane incrementano i consumi di materie mentre calano percentualmente i costi per servizi, gli ammortamenti e il costo del lavoro nonostante il numero degli addetti sia aumentato.

La redditività della **gestione caratteristica ne guadagna** così oltre un punto percentuale attestandosi nel 2010 a quota 3,65% valore più alto rispetto a quello registrato dalle imprese degli altri ambiti territoriali.

L'aumento della redditività delle vendite è dovuto sostanzialmente ad un miglioramento della gestione caratteristica delle imprese in quanto il valore del fatturato è aumentato consistentemente rispetto al 2009.

Area dell'efficienza (dati in migliaia di €)

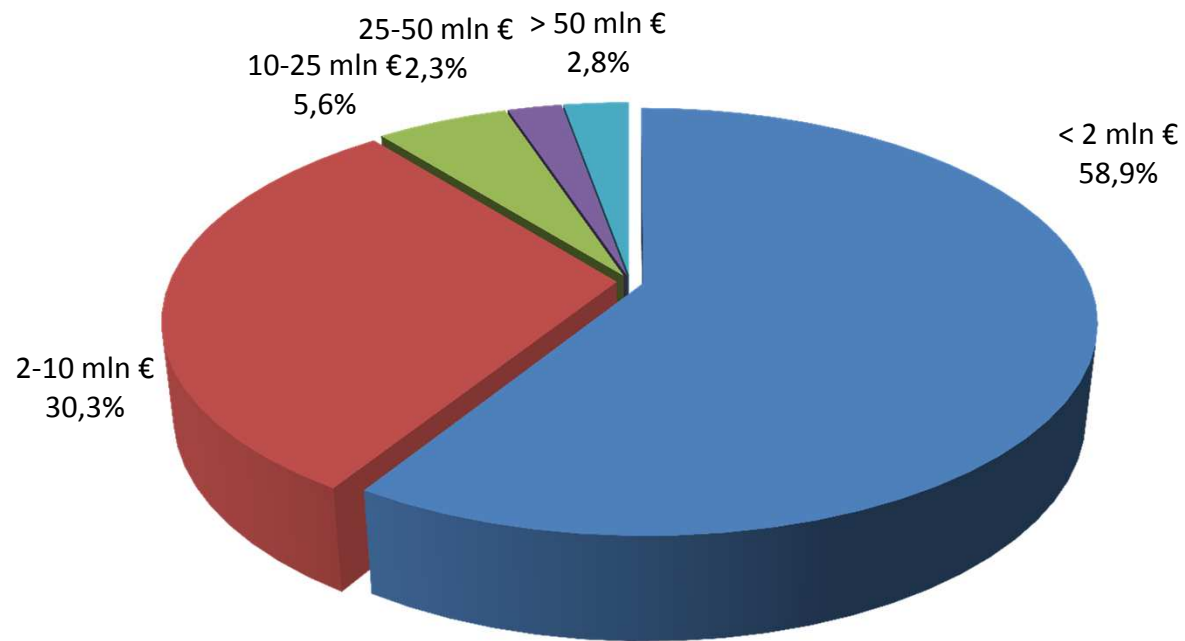
	2010	2009	2008
Indici per addetto:			
Ricavi per addetto			
Italia	258,37	237,80	272,53
Emilia Romagna	279,88	262,55	304,09
Reggio Emilia	293,49	274,33	324,30
Valore aggiunto per addetto			
Italia	69,10	65,67	69,59
Emilia Romagna	68,77	65,58	71,98
Reggio Emilia	71,88	66,96	76,67
Costo del lavoro per addetto			
Italia	40,26	38,79	39,18
Emilia Romagna	42,03	40,67	41,59
Reggio Emilia	43,39	41,39	42,57
Indici di rotazione:			
Rotazione crediti			
Italia	3,81	3,70	4,06
Emilia Romagna	3,63	3,56	3,91
Reggio Emilia	3,57	3,33	3,71
Rotazione debiti			
Italia	2,62	2,45	2,78
Emilia Romagna	2,53	2,32	2,66
Reggio Emilia	2,36	2,33	2,76
Rotazione scorte			
Italia	4,21	3,97	4,43
Emilia Romagna	3,53	3,14	3,61
Reggio Emilia	2,91	2,82	3,18

Aumento dell'efficienza

rispetto al 2009 anche se, in tutti i casi, i valori si attestano al di sotto di quelli registrati nel 2008.

I ricavi per addetto e il valore aggiunto per addetto a livello provinciale mostrano **valori più alti** rispetto ai due restanti contesti, mentre il costo per addetto segnala una manodopera più specializzata per le imprese di Reggio. Da segnalare la difficoltà delle imprese della provincia a rinnovare le proprie scorte, le quali danno invece pochi problemi di smobilizzo soprattutto alle imprese italiane che evidenziano un valore dell'indice di rotazione pari a 4,21 (contro il 2,91 delle imprese reggiane).

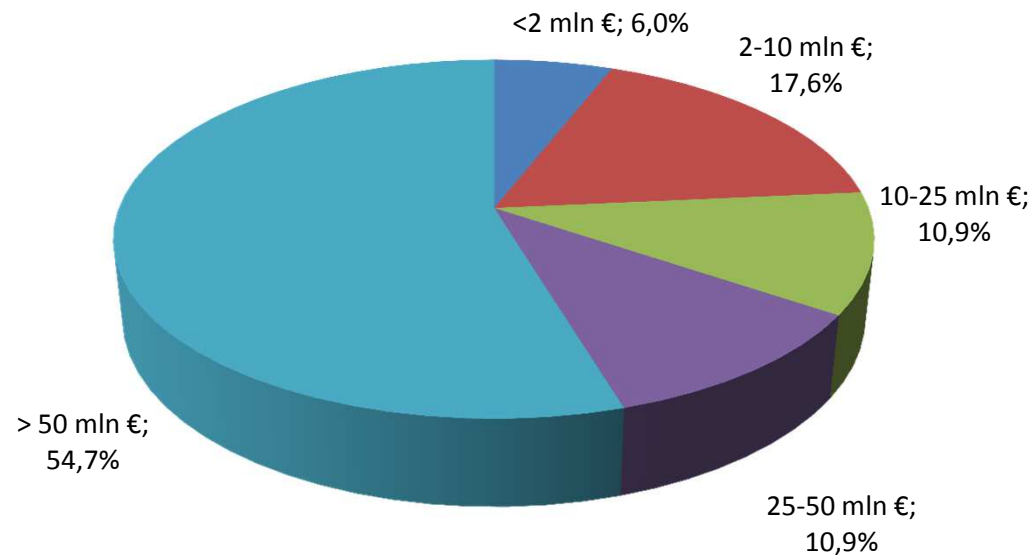
Le imprese per fasce di fatturato



Il **58,9%** delle imprese è costituito da **microimprese** (< 2 milioni €). Un'altra fetta importante è composta dalle imprese di piccole dimensioni che contribuiscono per il 30,3% alla formazione del totale.

Solo **200** imprese su 1.865 sono di **medie o grandi dimensioni**.

Fatturato per classi dimensionali



Il **76,5%** del fatturato complessivamente prodotto nel 2010 nell'area della provincia di Reggio Emilia è stato generato dalle imprese di grande dimensione (> 10 mln €), che rispetto all'anno precedente hanno aumentato l'incidenza percentuale sul totale provinciale (75%).

Performance per classi dimensionali

Il maggiore contributo alla redditività proviene dalle imprese di medio-grandi dimensioni, per essere più precisi da quelle con fatturato **da 10 milioni in su**. Mediamente queste presentano un ROE del 4,7% contro un 1,5% delle micro e piccole imprese. Stessa situazione per il ROI, mentre i valori del ROS testimoniano una gestione operativa ottimizzata anche nelle imprese di dimensioni più piccole.

	2010	< 2	2-10	10-25	25-50	> 50
Redditività netta (ROE)	3,41%	1,27%	1,73%	6,00%	4,74%	3,40%
Redditività degli investimenti (ROI)	4,17%	2,78%	2,83%	4,88%	4,54%	4,59%
Redditività delle vendite (ROS)	3,65%	4,86%	2,73%	5,02%	4,08%	3,47%
Rapporto di Indebitamento (RI)	2,98	3,48	3,37	2,90	2,95	2,83
Rapporto Corrente (RC)	1,31	1,29	1,33	1,41	1,32	1,29
Indice di liquidità primaria (TA)	0,78	0,74	0,85	0,90	0,83	0,74
Indice del Margine di Struttura (IMS)	1,06	0,76	1,03	1,21	1,15	1,09
Indice del Margine di Struttura Allargato (IMASA)	1,52	1,37	1,61	1,72	1,58	1,47